

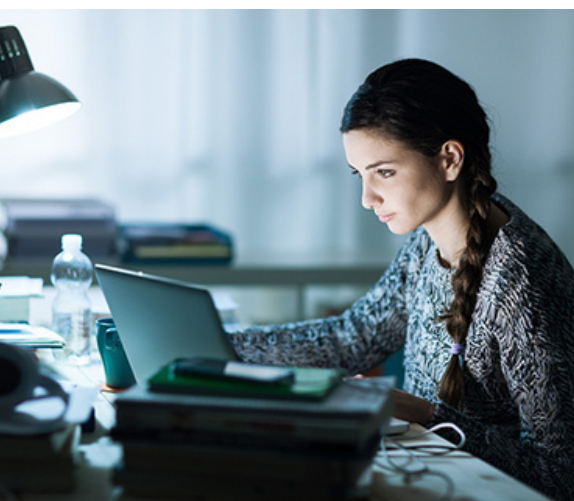


**logitech**

LA GUIDA COMPLETA ALLA  
**VIDEO COLLABORATION**



# logitech



*lo scenario*

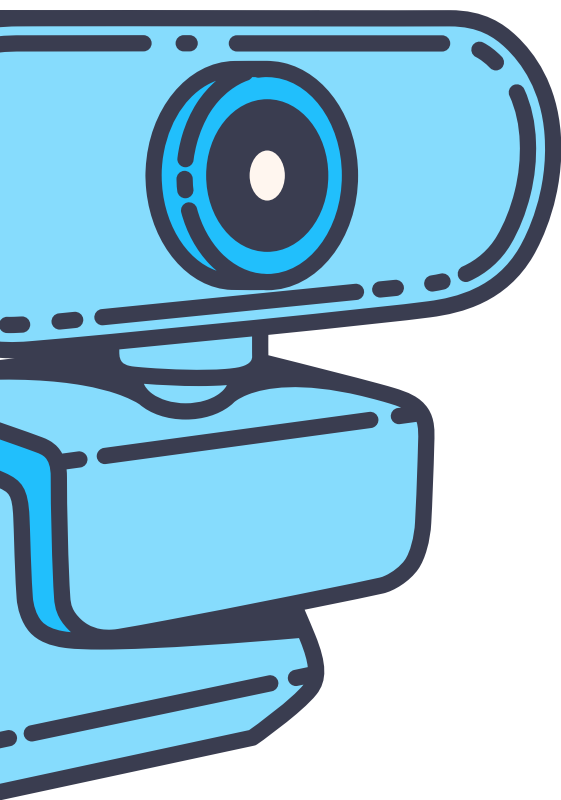
## DALLA WEBCAM ALLO SMART WORKING IL PASSO NON È COSÌ BREVE: L'EVOLUZIONE DELLA VIDEO COLLABORATION

Le soluzioni per la collaborazione non sono più uno strumento da adottare per fronteggiare un'emergenza, ma sono diventate la norma nella maggior parte dei contesti lavorativi. Con l'allentarsi delle restrizioni alla circolazione, sia i dipendenti sia le aziende hanno realizzato che quegli strumenti adottati durante la crisi funzionano bene e possono dare una spinta non indifferente alla produttività, garantendo anche maggiore libertà e benessere ai lavoratori, che in molti casi non vogliono tornare a lavorare in presenza tutti i giorni, ma continuare a operare in modalità più agile, dividendo il loro tempo lavorativo fra casa e ufficio.

### **Le forme di lavoro agili aumentano la produttività**

In Italia c'è una forte tendenza a prendere in prestito termini anglofoni per descrivere certi fenomeni, ma non sempre vengono scelti i lemmi più adatti. Il termine smart working è uno di questi: nel Bel Paese viene utilizzato per descrivere quanto vissuto negli ultimi anni, ma è un errore. Quello che nella maggior parte dei casi si è sperimentato può essere infatti definito telelavoro, o lavoro da casa, ma non ha

# logitech



nulla a che vedere con il lavoro “smart”. Come spiegato qui, lo smart working è un approccio differente, che richiede di ripensare radicalmente le modalità organizzative del lavoro. Nel lavoro da casa o da remoto, infatti, il dipendente si trova a lavorare in maniera classica, generalmente dalle 9 alle 18, e ciò che cambia è semplicemente il luogo. Invece di recarsi in ufficio quotidianamente, si svolgono le proprie mansioni da casa o da un altro luogo. Rimane la rigidità dei tempi: va insomma timbrato il cartellino, anche se solo virtualmente, e bisogna rispettare gli orari definiti nel contratto.

Al contrario, lo smart working è un approccio che offre molte più libertà ai dipendenti, che possono decidere come investire il loro tempo lavorativo, senza essere ancorati a luoghi od orari. Ovviamente, **richiede un drastico ripensamento dei processi interni e una maggiore responsabilizzazione di tutti i lavoratori, dirigenti inclusi.** Molti datori di lavoro, non solo in Italia, hanno infatti mostrato scetticismo verso le nuove forme di lavoro: “come posso sapere se i miei dipendenti lavorano o meno quando stanno a casa?” è la critica più comune. Fatto che denota un problema non indifferente: ancora troppe aziende pensano di pagare il tempo dei loro assunti. **Adottare modalità di lavoro più agili, in particolare lo smart working vero e proprio, richiede un cambio di mentalità e impone di passare da un salario basato sul tempo a uno incentrato sui risultati, sulla produttività.** Un parametro che ancora in molti non hanno capito come valutare, dato che per misurarli è necessario definire obiettivi specifici, per l'azienda, per i team e anche per i singoli individui.

# logitech



## Le forme di lavoro agili aumentano la produttività

Col ritorno alla normalità, la maggior parte delle aziende ha previsto di lasciare maggiore libertà alla forza lavoro, ma nella maggior parte dei casi si tratta di lavoro ibrido, cioè il lavorare da casa per alcuni giorni a settimana e i rimanenti in ufficio. Siamo ancora lontani dal concetto di smart working ma parliamo in ogni caso di un passo in avanti che, si spera, nei prossimi possa portare più realtà a puntare sul modello smart di lavoro. Anche adeguarsi al lavoro ibrido, infatti, richiede ad aziende e lavoratori di rivedere le classiche modalità: non ci si aspetta più che tutti siano presenti fisicamente a una riunione (a meno di particolari esigenze), ed è ora considerato “normale” avere qualcuno che partecipa da remoto, tramite piattaforme come **Microsoft Teams**. Un vantaggio da non poco dato che garantisce molta più flessibilità ai partecipanti e, soprattutto, un significativo risparmio economico: essere costretti a lavorare da remoto per un periodo ha messo in luce come non tutti gli incontri vadano necessariamente effettuati di persona. Certo, ci sono occasioni dove il contatto fisico, il poter guardare in faccia un interlocutore, stringergli la mano, è fondamentale, ma non sono la maggioranza, ed è possibile risparmiare tempo e denaro utilizzando le piattaforme di comunicazione. A patto di adottare le giuste soluzioni hardware e software.

# logitech



## La rivoluzione della videochiamata

A ben vedere, non è certo da due anni che le persone collaborano da remoto. Le nuove piattaforme, però, sono molto più di semplici app per effettuare chiamate video: si sono infatti evolute per facilitare la comunicazione e per integrarsi il più possibile coi flussi di lavoro, come nel caso di Microsoft Teams. **Non si tratta solo di modifiche estetiche e funzionali all'interfaccia, ma di un modo più efficace di condividere in maniera sicura le informazioni anche quando gli interlocutori non si trovano nella stessa stanza, grazie a strumenti come la Microsoft Whiteboard, che offrono una lavagna condivisa sulla quale i partecipanti possono prendere appunti visibili a tutti.** Una soluzione ideale sia per "avvicinare" lavoratori che si trovano distanti, sia per rendere più efficaci corsi e lezioni. Un altro esempio è la possibilità di sfocare lo sfondo o di sostituirlo con altre immagini. Non si tratta di una semplice chicca estetica, ma di un modo per garantire maggiore privacy a chi lavora da casa, che non dovrà più necessariamente mostrare i titoli dei libri che si trovano alle sue spalle o non si sentirà imbarazzato se in quel momento sta partecipando una importante riunione dalla sua cucina o dalla camera dei bambini. Niente di male in questo, naturalmente, ma sicuramente la maggior parte delle persone preferisce evitare di avere un poster di Peppa Pig in bella vista sullo sfondo se deve parlare con i suoi superiori o con i clienti.

Al di là di queste funzionalità, la vera rivoluzione di Microsoft Teams è da ricercare nel fatto che si sposa con le nuove modalità di comunicazione aziendali, sempre più digitali.

# logitech



Oggi la modalità standard di comunicazione prevede la chat per i messaggi più veloci e diretti e la videochiamata quando è necessario approfondire maggiormente un tema, e Microsoft Teams è strutturato per facilitare questo approccio, tenere traccia delle varie conversazioni e consentire di avviare qualsiasi tipo di comunicazione con un click o, se si dispone di hardware certificato come nel caso dei prodotti Logitech, di rispondere a una videochiamata anche solo premendo un pulsante sulle cuffie.

## **Scegliere ma webcam giusta: l'importanza dell'hardware nella collaborazione da remoto**

Se il software è fondamentale, l'hardware non è meno importante per garantire una buona esperienza, come probabilmente hanno realizzato la maggior parte delle persone che hanno partecipato a una riunione su Microsoft Teams. La videocamera integrata nei notebook così come le webcam esterne più economiche si sono rivelate essere un limite, mostrando immagini sgranate, poco fluide e spesso troppo scure o iperesposte. Fatto che rende difficile cogliere le espressioni dei partecipanti e di conseguenza “coinvolge” di meno. A peggiorare le cose i rumori di sottofondo: ambulanze che passano, cani che abbaiano, ma anche più semplicemente i colleghi all'interno di un open space. I classici microfoni captano qualsiasi suono, senza distinzione, fatto che non semplifica la comunicazione e anzi, può renderla frustrante.

Proprio per ovviare a questi problemi Logitech ha aggiornato la sua gamma di dispositivi per la



## La certificazione per Microsoft Teams

La stragrande maggioranza delle soluzioni audio video, siano esse per destinate al personal workplace o al group workplace, funzionano con praticamente qualsiasi software di video collaboration, Microsoft Teams incluso.

Il prodotti certificati per Microsoft Teams, però, offrono una serie di vantaggi, sia qualitativi sia in termini di produttività. I prodotti che possono fregiarsi del bollino Microsoft Teams devono soddisfare specifici requisiti per il rumore di fondo, la riproduzione del colore, i dettagli dell'immagine, l'instabilità, la latenza, la frequenza dei fotogrammi e il campo uditivo.

Oltre a questo, per avere la certificazione i prodotti devono essere realmente Plug & Play, e venire riconosciuti e autoconfigurati per Microsoft Teams non appena collegati al computer.

Devono infine includere un tasto che consente di accedere alla riunione programmata o rispondere a una chiamata con un solo tap.

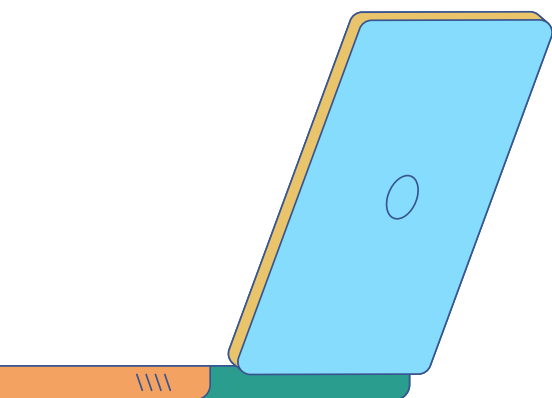
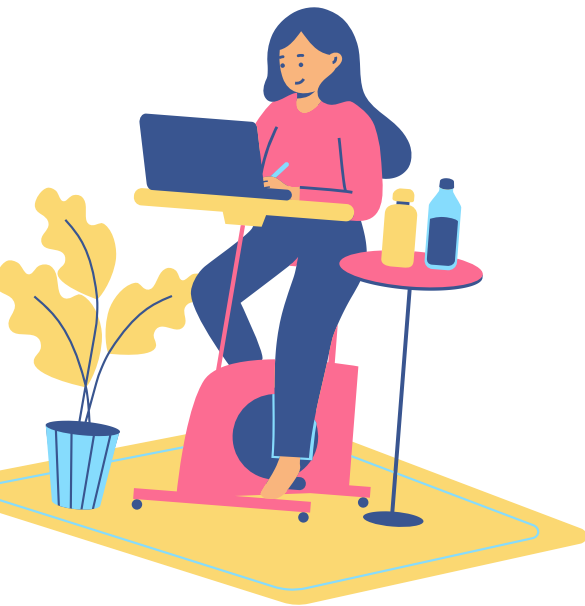
comunicazione, introducendo nuove webcam e nuovi headset progettati proprio per ovviare a questi inconvenienti. Dispositivi pensati per integrarsi alla perfezione con Microsoft Teams, che per esempio può essere avviato semplicemente premendo un tasto, e che vengono immediatamente riconosciuti e autoconfigurati. Questa gamma di device si sposa sia con le esigenze di chi lavora in ufficio, magari all'interno di un open space, dove il brusio di fondo è inevitabile, ma anche di chi si vuole creare una postazione di lavoro in casa. L'ingombro e il peso di queste webcam è molto ridotto: modelli come **Logitech Brio 4K** sono comodi da trasportare e offrono una qualità molto superiore a quella dei dispositivi integrati sui portatili. Brio 4K è compatibile con Windows Hello (per sbloccare il PC tramite riconoscimento facciale) e integra anche due microfoni omnidirezionali con cancellazione del rumore, così da non dover fare affidamento sui quelli, spesso di bassa qualità, installati sui portatili. Microfoni che probabilmente saranno però utilizzati solo in certe condizioni, dato che la maggior parte delle persone, anche solo per isolarsi dai rumori esterni, opterà per comunicare tramite headset con cuffie e microfono. Sotto questo profilo il catalogo di prodotti Logitech destinati alla collaboration include sia classiche cuffie sia più compatti auricolari, in entrambi i casi con cancellazione attiva del rumore.

---

## Videocollaboration: workspace personali e per team

Le soluzioni per la collaborazione possono essere genericamente distinte in due macrocategorie con differenti esigenze. Da un

# logitech



lato i dispositivi personali, per chi si connette da remoto, dall'altro i dispositivi destinati a essere integrati nelle sale riunioni. I primi sono naturalmente più semplici dal momento che devono tenere conto solo di una persona, quella che si trova di fronte allo schermo, a distanza ravvicinata. **In questi casi è importante un'ottica di buona qualità e dotarsi di l'headset che preveda la cancellazione del rumore, così da eliminare il brusio di sottofondo e trasmettere solo la nostra voce.**

Differente il caso dei dispositivi per i **workspace di gruppo**, quelli che andranno installati nelle sale riunioni, che devono avere caratteristiche differenti. Se i dispositivi per la produttività personale infatti sono pensati per occupare poco spazio sulla scrivania e venire usati da un solo utente alla volta, quelli per le sale riunioni nascono per acquisire più volti e più voci contemporaneamente. In questi casi una camera motorizzata e dotata di zoom ottico può fare la differenza. Nel caso dei prodotti di Logitech, pan, tilt, rotazione e zoom della camera vengono gestiti automaticamente dal firmware così da inquadrare sempre tutti i partecipanti presenti nella stanza, restringendo o allargando l'inquadratura a seconda di come sono disposti. Volendo, è anche possibile attivare una sorta di regia automatica, zoomando l'inquadratura sulla persona che sta parlando in quel momento.

Anche i microfoni sono progettati per adattarsi a spazi differenti e quelli integrati in dispositivi come **Rally Bar** e **Rally Bar Mini** sono in grado di captare suoni fino a 7 metri di distanza. In caso di sale riunioni più ampie, ma anche per migliorare la qualità dell'audio, ai sistemi Rally è possibile collegare ulteriori microfoni da



# logitech



disporre ai bordi della stanza, così da captare le voci di chi è seduto più lontano dall'obiettivo. Gli utenti non dovranno nemmeno preoccuparsi di gestire il volume dei vari microfoni, dato che questi sistemi per la collaborazione sono in grado di adattare automaticamente le varie voci per evitare evidenti differenze fra chi è seduto in prima fila e chi si trova invece agli ultimi posti.

I device per le sale riunioni condividono molte delle peculiarità di quelli per la produttività, e possono venire usati anche da un singolo utente presente nella stanza, ma non sono adatti per essere posizionati su una singola posizione di lavoro, fosse solo per le dimensioni. Se infatti le webcam per la produttività personale sono compatte e leggere, i sistemi audio/video per le sale riunioni sono ben più ingombranti, dato che devono ospitare un'ottima motorizzata e anche delle casse per riprodurre l'audio. Il risultato è che le dimensioni (e anche la forma) sono simili a quelle delle soundbar.

Una caratteristica chiave nella scelta delle soluzioni per la collaborazione, poi, è la **semplicità di utilizzo**, in particolare per i sistemi che andranno installati nelle sale riunioni e quindi utilizzati da differenti persone. Le soluzioni tradizionali sotto questo profilo sono poco efficaci: richiedono di collegare e scollegare computer, di configurare i dispositivi, tanto che non è raro che si debbano spendere alcuni minuti in questa fase. I sistemi di collaborazione più moderni, invece, puntano tutto sulla semplicità e sono praticamente Plug & Play, fatto che permetterà di risparmiare minuti preziosi a ogni incontro, riducendo anche le chiamate di supporto al reparto IT.

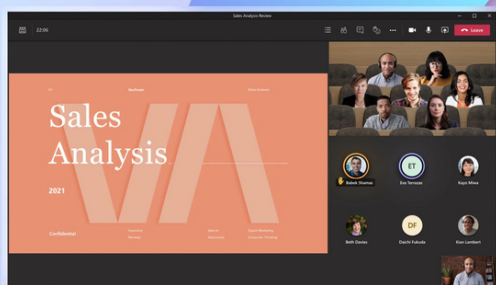
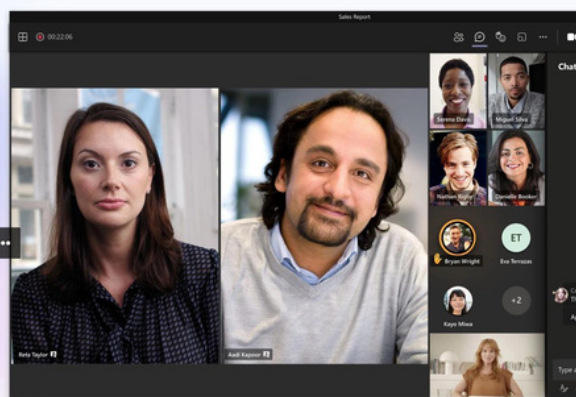
# logitech



Microsoft Teams

## MICROSOFT TEAMS: AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ GRAZIE A UNA COLLABORAZIONE PIÙ SEMPLICE ED EFFICACE

Gli strumenti per la collaborazione aziendali cambiano con una certa frequenza ma negli ultimi anni abbiamo visto una poderosa accelerazione sotto questo profilo. Chi lavora da ormai qualche tempo, ricorderà sicuramente come per anni lo strumento principale per la messaggistica, in casa Microsoft, fosse MSN, poi rapidamente sostituito da Skype e Skype for Business quando il colosso di Redmond ha acquistato l'azienda. Il passo successivo è stato Microsoft Teams, che a oggi è una delle principali piattaforme per la collaborazione e la comunicazione aziendale. Microsoft Teams è nato come strumento per la messaggistica istantanea ma col tempo si è evoluta rapidamente, soprattutto a partire dal 2020 con lo scoppio della pandemia, per supportare maggiori funzioni e ora è considerato uno degli standard del settore. Addirittura, secondo Jared Spataro, corporate vice-president di Microsoft 365, *“È il nuovo Windows, la chiave della strategia [di Microsoft]”*. Gli fa eco Fabio Santini Direttore della divisione One Commercial Partner, che sottolinea come *“Teams sarà molto più di Windows”, dato che è destinato a “diventare la piattaforma di integrazione delle applicazioni”*.



# logitech



## Microsoft Teams: dalla messaggistica alle videochiamate, per diventare il centro di ogni attività un ambito business

Inizialmente Microsoft Teams non era altro che un'app di messaggistica che faceva parte del pacchetto di Office, ed era nata per facilitare lo scambio rapido di informazioni fra colleghi. Una sorta di alternativa a Skype, per il quale Microsoft aveva sborsato 8,5 miliardi di dollari nel 2011. Skype esiste ancora oggi, così come la versione più "professionale" Skype for Business, ed è tuttora incluso nel sistema operativo Windows, ma nei piani dell'azienda è passato in secondo piano e gli sforzi di Microsoft oggi si concentrano sul potenziare la piattaforma Microsoft Teams, che vede frequentemente nuovi aggiornamenti e l'introduzione di ulteriori funzionalità.

A oggi queste funzionalità non sono un'esclusiva della soluzione di Microsoft, ma Microsoft Teams non è solo uno strumento per scambiarsi messaggi ma il centro di ogni attività nell'ambito business, dato che si integra alla perfezione con l'OS e con tutti gli strumenti di Microsoft, inclusi Outlook e Microsoft 365, per collaborare in contemporanea sui documenti. Si possono programmare le riunioni direttamente da Outlook, che invierà automaticamente un invito ai partecipanti, scambiare file in maniera sicura e tenere traccia di tutte le azioni eseguite sulla piattaforma. Volendo, magari per risparmiare banda, è possibile avviare anche sole chiamate audio. Le aziende che lo desiderano, possono usarlo proprio come sistema per la telefonia, facendo così a meno del PBX (il centralino) aziendale, grazie alla

# logitech



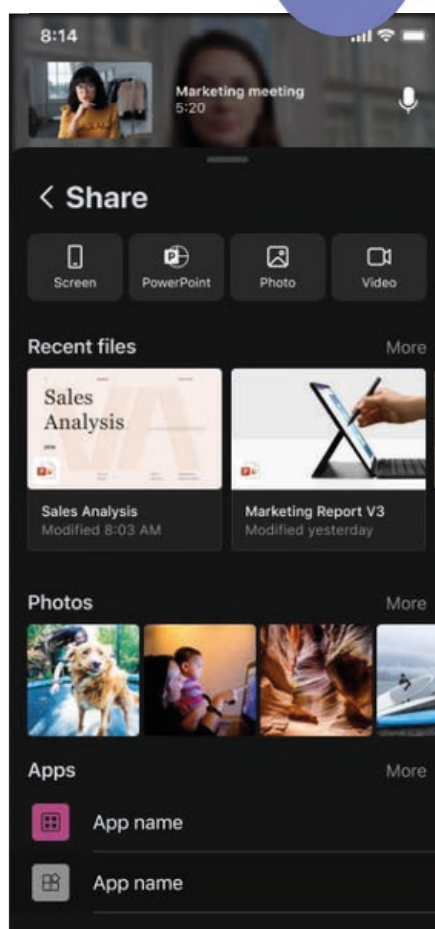
funzione **Sistema telefonico**, che gestisce le funzionalità di centralino tramite cloud, consentendo in alcuni casi di risparmiare sui costi delle chiamate, soprattutto internazionali.

## **App e automazioni di Microsoft Teams, per efficientare i flussi di lavoro e incrementare la produttività**

Scambiarsi informazioni e comunicare è fondamentale per coordinare gruppi di lavoro ma Microsoft Teams va oltre: tramite **Attività**, per esempio, sarà possibile assegnare compiti alle singole persone o ai gruppi, che includono funzionalità di reportistica, per tenere traccia di quanto accade. Microsoft Teams è tra l'altro utilizzabile anche su tablet e smartphone, fatto che lo rende ideale anche per chi lavora in mobilità, inclusi gli operatori sul campo (lavoratori in prima linea, *frontline workers* in inglese), come possono essere tecnici IT, ma anche personale ospedaliero. Questo tipo di utenza apprezzerà la **funzione Walkie-Talkie**, che permette comunicazioni vocali rapide al tocco di un pulsante.

Non mancano funzioni per organizzare e tenere traccia dei turni di lavoro così come una lavagna condivisa sulla quale tutti i partecipanti a una riunione possono scrivere e disegnare, così da facilitare i *brainstorming* durante riunioni da remoto o ibride. Altre app che tornano molto utili sono quelle per organizzare sondaggi o per automatizzare i flussi di lavoro, per esempio quello relativo alla gestione delle presenze: al posto di timbrare il cartellino, basterà effettuare l'accesso alla piattaforma con l'account aziendale.

# logitech



Sebbene Teams sia un'applicazione di Microsoft la multinazionale ha deciso di renderla aperta a diverse integrazioni, anche con servizi di terze parti. Ci sono circa 700 app disponibili, fra cui l'integrazione con Trello, applicazione per la produttività basata sull'approccio Kanban, con Acrobat e la Creative Cloud di Adobe.

Fra le integrazioni più evolute, meritano di essere citate quelle per Microsoft PowerBI, soluzione di business intelligence, e per Dynamics 365.

La maggior parte delle app per Microsoft Teams è gratuita, ma non mancano alcune applicazioni a pagamento, alcune delle quali includono un periodo di valutazione gratuita, come per esempio Adobe Acrobat Sign for Microsoft Outlook e TeamViewer.

## Clienti, partner, fornitori e videoconferenze pubbliche con Microsoft Teams

Microsoft Teams è strutturato per facilitare la comunicazione aziendale, ottimizzando i flussi di lavoro interni ai reparti e la collaborazione con differenti reparti. Per questioni di sicurezza e privacy, è stato sviluppato per integrarsi coi membri di un'organizzazione e si possono definire autorizzazioni specifiche per ogni utente, ma questo non significa che non sia aperto anche a persone che non lavorano per l'azienda stessa. Per esempio, è possibile aggiungere come utenti Guest, col minimo dei privilegi, clienti e fornitori, così da poter ottimizzare i flussi di lavoro anche con le realtà esterne e non dover utilizzare altri strumenti per comunicare con loro. Anche in questo caso, gli amministratori di sistema potranno valutare

# logitech



caso per caso quali privilegi garantire alle entità esterne, nell'ottica di migliorare i workflow senza però esporre verso l'esterno informazioni sensibili.

Un ulteriore esempio di come possa venire usato per gestire la comunicazione con persone esterne è quello delle videoconferenze. Come detto, è stato introdotto col tempo il supporto per le videochiamate, 1 to 1 o di gruppo, e Microsoft e altre realtà la utilizzano anche per videoconferenze e webinar con centinaia o addirittura migliaia di partecipanti connessi da remoto. Il limite è di 1.000 partecipanti, nel caso di gruppo di lavoro, che possono essere estesi a 10.000 avviando un Live Event.

---

## **Microsoft Teams è ancora più potente grazie all'intelligenza artificiale**

Microsoft Teams è una soluzione in costante evoluzione, con nuove funzionalità sempre in cantiere. Uno degli ambiti in cui Microsoft sta investendo molto è quello dell'intelligenza artificiale, che viene utilizzata per aggiungere funzionalità smart. Durante le riunioni via Microsoft Teams, per esempio, grazie a **Together Mode** sarà possibile mostrare i volti dei partecipanti inseriti all'interno di un'ambiente virtuale, come un teatro, una sala conferenze o altro. Un approccio che, come sottolinea il nome, vuole cercare di avvicinare maggiormente gli utenti connessi da remoto, andando oltre la classica visualizzazione a griglia, con le singole finestre dei partecipanti. Ancora più interessanti le funzioni di IA implementate per migliorare l'audio e il video e per garantire un po' più privacy a chi lavora da casa. La sfocatura automatica terrà a fuoco solo



## ANC: cancellazione attiva del rumore di fondo

La tecnologia ANC (Active Noise Cancellation) annulla i rumori che distraggono e aiuta a restare concentrati. Molto apprezzata dai frequent flyer e in generale da chi viaggia spesso, in quanto attenua il rombo dei motori degli aerei, la tecnologia di cancellazione si rivela ottima anche per chi lavora in open space o in uffici e abitazioni situati nei pressi di strade molto trafficate.

Va sottolineato che la tecnologia ANC tende a incrementare il consumo della batteria e di conseguenza può essere disattivata con un comando presente sui dispositivi.

Nel caso dei Logitech Zone True Wireless Earbud l'autonomia stimata, con ANC attivato, è di 6 ore, 5 disattivando la funzione.

Per quanto riguarda le cuffie Logitech Zone Wireless, invece, si va dalle 14 ore con ANC attivo alle 16 disattivando la funzione.

l'utente, evitando così di mostrare nitidamente cosa ha alle sue spalle. Un modo per non mostrare a tutti dettagli la propria abitazione quando si lavora da casa. In queste situazioni, può capitare infatti di non avere la casa perfettamente in ordine durante la riunione, o più semplicemente di non voler far sapere a tutti quali libri o fumetti sono impilati in un'ipotetica libreria alle spalle dell'utente. Un dettaglio apparentemente di poco conto, ma che permette di affrontare le riunioni con un po' più di tranquillità.

L'IA viene sfruttata anche per risolvere uno dei problemi più comuni durante le riunioni ibride, quello dei rumori di sottofondo, come un'ambulanza che passa vicino a casa a sirene spiegate, il latrato del cane dei vicini, ma anche semplicemente il brusio dei colleghi per chi lavora in un open space. **Attivando la funzione di riduzione del rumore, sarà possibile eliminare tutti questi disturbi, tutto a vantaggio della facilità di comunicazione.** Il tutto senza dover usare hardware specifico: bastano gli altoparlanti integrati nel notebook o un paio di cuffie o auricolari comuni.

Un altro problema al quale Microsoft ha voluto porre rimedio è quello della qualità dei video in situazioni dove la banda scarseggia, fatto che accade con una certa frequenza quando ci si connette con persone che abitano in zone non raggiunte dalla connettività broadband. Per evitare video scattosi e dialoghi al limite della comprensibilità, Microsoft Teams analizza costantemente i flussi video dei vari partecipanti valutando cosa viene mostrato, individuando i contenuti statici (per esempio le slide) e adeguando il flusso video alle condizioni, così da garantire il massimo della

# logitech



fluidità possibile per tutti.

Sempre facendo leva sull'intelligenza artificiale, Microsoft Teams genera automaticamente i sottotitoli di tutte le conversazioni, traducendoli anche in automatico nella lingua dell'utente, così da semplificare la comunicazione con gruppi di lavoro sparsi per il mondo che parlano differenti lingue, e soprattutto le videoconferenze.

---

## Microsoft Teams: le funzioni a pagamento

L'utilizzo di Microsoft Teams è gratuito ma alcune funzionalità sono disponibili solo per le aziende che acquistano licenze di Office 365 (che include tutte le app e i relativi strumenti di Office e 1 TB di spazio per utente). Le differenze fra la versione standard e quella a pagamento sono piccole ma, in certi casi, significative, per le imprese che hanno particolari esigenze. La prima è relativa al numero massimo di persone per ogni singola organizzazione: nella versione gratuita sono un massimo di 300 mentre con la licenza aziendale sono potenzialmente illimitate, così da supportare le esigenze di realtà di tipo enterprise con migliaia di dipendenti. In entrambe le versioni è possibile pianificare riunioni, anche tramite Outlook, ma solo le licenze aziendali consentono di integrarlo con il calendario di Exchange.

Le funzioni disponibili solo per utenti aziendali includono la registrazione delle riunioni, le chiamate telefoniche e le audioconferenze e la possibilità di organizzare eventi online (con un massimo di 10.000 partecipanti).





# logitech



Anche le funzioni dedicate agli operatori in prima linea, come la gestione dei turni e il Walkie Talkie, sono appannaggio dei soli utenti aziendali, così come le funzioni di amministrazione per gestire utenti e app, credenziali per singoli utenti e i report sull'utilizzo di Microsoft 365.

Ulteriore dettaglio delle licenze aziendali è che in questo caso viene garantita un'operatività del servizio (che è erogato via cloud) del 99,9%.

## Microsoft Teams e hardware certificato

Microsoft Teams può funzionare con qualsiasi dispositivo, incluse webcam, microfoni e casse integrati nei notebook e in generale qualsivoglia headset USB o analogico, cioè connesso tramite i classici jack. Il massimo, però, si ottiene con i dispositivi certificati da Microsoft. La certificazione garantisce il rispetto di elevati standard di qualità audio/video ma anche la semplicità di utilizzo: gli headset e le videocamere certificati sono totalmente plug & play. Basta inserire il cavo USB o sincronizzarli via Bluetooth e verranno immediatamente riconosciuti e configurati automaticamente per l'utilizzo con Microsoft Teams. Non solo: questi dispositivi sono anche dotati di uno specifico tasto la cui pressione attiva il client Microsoft Teams o permette di rispondere a una chiamata in arrivo. Devono infine includere una spia LED o inviare avvisi audio per avvisare l'utente dell'avvio imminente di una riunione, o di una chiamata in arrivo.

I dispositivi audio certificati per Microsoft Teams avranno la priorità su tutti gli altri e dovranno supportare audio-wide band e l'eliminazione dell'eco. Non mancano vantaggi

# logitech



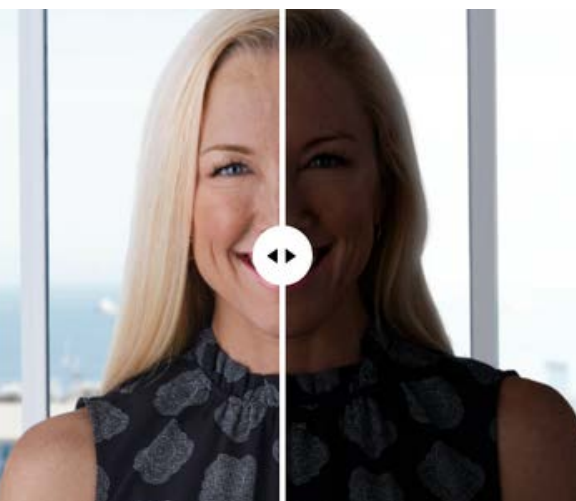
per gli amministratori IT, che non dovranno supportare audio-wide band e l'eliminazione dell'eco. Non mancano vantaggi per gli amministratori IT, che non dovranno effettuare alcun *provisioning* delle periferiche né curarsi degli aggiornamenti, che avverranno in automatico.

Per quanto riguarda auricolari e cuffie, per venire certificati devono superare dei test che verificano la qualità dell'audio, soprattutto in ambienti come gli open space: i dispositivi devono essere in grado di eliminare tutti i rumori al di fuori della voce dell'utente. Nel caso dei dispositivi video destinati alle sale riunioni, la certificazione include indicazioni sulla distanza consigliata e, come nel caso dell'audio, vengono verificati all'interno di sale "rumorose" così da verificarne il corretto funzionamento.

Fra le periferiche certificate per Microsoft Teams sono presenti numerose soluzioni di Logitech, sia destinate al personal workspace sia per le sale riunioni. Fra le prime Logi Dock, una docking station dotata di vivavoce e pensata per ridurre l'ingombro dei cavi sulla scrivania, grazie alle sue cinque porte USB. La qualità dell'audio è garantita da sei speaker e altrettanti microfoni beamforming. Chi preferisce non disturbare i conviventi, può invece optare per le cuffie con microfono Zone Wireless o gli auricolari Zone Earbuds, disponibili sia col cavo sia in versione Bluetooth. Come webcam per la produttività personale certificata Teams, nel catalogo Logitech troviamo la compatta Brio 4K Ultra HD.

Passando ai dispositivi per le sale riunioni riunioni certificati con Microsoft Teams, Logitech propone Rally Bar e Rally Bar Mini,

# logitech



soluzioni plug & play con ottica motorizzata e audio beamforming dedicate rispettivamente a sale riunioni di medie e piccole dimensioni.

*le riunioni*

## SALE RIUNIONI 2.0: LE SOLUZIONI LOGITECH PER ADEGUARE GLI UFFICI AL PARADIGMA DEL LAVORO IBRIDO

Dopo anni in cui si dava scontata la presenza in ufficio per lavorare, oggi il paradigma è cambiato e il mondo del lavoro è sempre più orientato verso il lavoro ibrido. Lo scetticismo iniziale di alcune aziende, che avrebbero preferito il ritorno in ufficio al termine della pandemia, inizia infatti a venire meno e sempre più imprese si stanno aprendo alla flessibilità, consentendo ai loro dipendenti di lavorare da remoto due o tre giorni a settimana. Un cambio direzione importante rispetto al passato, ma necessario se si vuole continuare a tenere i migliori talenti in azienda. A livello globale, infatti, stiamo assistendo a un fenomeno che è stato definito *great resignation*, che vede sempre più lavoratori abbandonare posti di lavoro sicuri e anche di prestigio pur di ottenere maggior flessibilità. Comprensibile, per molti versi: quando tutti sono stati obbligati a lavorare da remoto a causa della pandemia, si è visto che la presenza quotidiana in ufficio non garantiva maggiore produttività, anzi, in molti casi, è accaduto il contrario.

# logitech



Questo non significa che gli uffici verranno dismessi, ma semplicemente andranno ripensati, per esempio eliminando le postazioni fisse, riservate a ogni dipendente, a favore di un approccio più libero: ci si siede dove si trova posto, o vicino alle persone con cui si stanno effettuando progetti. Inevitabilmente, cambiano anche le riunioni. Prima del 2020 la norma era di effettuarle in presenza, tutti seduti attorno a un grande tavolo, e poi ci si è abituato a farle quasi esclusivamente da remoto. **Oggi, la forma prevalente è quella ibrida**, con alcuni partecipanti presenti fisicamente in sala e altri collegati da remoto. Un cambio di paradigma che impone di ripensare l'hardware per le comunicazioni presente nella sale riunioni se si desidera gestire al meglio queste nuove forme di collaborazione per i team. Allo stesso tempo anche chi si connette da remoto ha l'opportunità di ripensare la propria postazione.

Fra i produttori più impegnati sotto questo fronte **Logitech**, che ha rapidamente aggiornato la sua gamma di soluzioni audio/video introducendo nuove soluzioni pensate per sale di grandi e medie dimensioni, per le sale più piccole e anche per il personal workspace, l'angolo di casa che si è adibito a studio.

---

## **Le soluzioni Logitech per le sale riunioni di grandi dimensioni: Rally Bar**

Solitamente le sale riunioni sono già attrezzate con schermi di grandi dimensioni, webcam e microfoni, ma oggi si sente la necessità di prodotti più efficaci, capaci di garantire prestazioni migliori sotto il profilo della qualità

# logitech



## Logitech Rally Bar

### VIDEOCAMERA

- Risoluzione: 4K, 1440p, 1080p, 900p, 720p e SD a 30 fps
- Panoramica: Motorizzata  $\pm 25^\circ$
- Inclinazione: Motorizzata  $\pm 15^\circ$
- Zoom: Zoom HD 15X (5X ottico, 3X digitale disponibile con i prossimi aggiornamenti del software)
- Campo visivo diagonale:  $90^\circ$
- Campo visivo orizzontale:  $82,1^\circ$
- Campo visivo verticale:  $52,2^\circ$
- Copertura totale della stanza:  $132,1^\circ$  in orizzontale x  $82,2^\circ$  in verticale

### ALTOPARLANTI

- Driver: 2x 70 mm (2,7 pollici)
- Uscita: 90 dB SPL a 1 W, 99 dB SPL a 8,0 W, entrambi  $\pm 2$  dB a  $\frac{1}{2}$  metro
- Sensibilità: 90  $\pm$  3 dB SPL a 1W,  $\frac{1}{2}$  metro
- THD: 1 kHz < 2%
- Frequenza di campionamento altoparlante: 48 kHz

dell'audio e del video e, soprattutto, semplici da utilizzare. Idealmente, gli utenti dovrebbero semplicemente collegare il loro PC e avviare la riunione, senza dover configurare input e output video: **ci si aspetta insomma un'esperienza plug & play** che le soluzioni tradizionali spesso non sono in grado di offrire. Se perdere 5 minuti per configurare i dispositivi una volta non è un grande problema, doverlo fare ogni volta che si avvia una nuova riunione ibrida rappresenta solo un grande spreco di tempo e produttività.

La Rally Bar di Logitech è stata progettata per funzionare da subito: basta collegarla via USB al proprio PC o Mac e in pochi istanti tutto sarà pronto per avviare il meeting ibrido via Microsoft Teams, applicazione per la quale tutta la gamma Logitech dedicata al group workspace è certificata da Microsoft. La semplicità di utilizzo è però solo uno dei punti di forza di questo dispositivo, che offre una serie di **funzionalità evolute per rendere più coinvolgenti le riunioni ibride, anche effettuando una sorta di regia automatica.**

Rally Bar si presenta come una sorta di soundbar che può essere posizionata sopra un tavolo oppure installata a parete, solitamente sotto lo schermo. Al centro spicca l'obiettivo, dotato di zoom ottimo e pan e tilt motorizzati, mentre sui lati sono presenti le casse, abbastanza potenti da poter essere usate anche in stanze molto grandi, e i microfoni. Le classiche videocamere per sale riunioni sono caratterizzate da un'inquadratura fissa, così da inquadrare sempre tutti i partecipanti. Quando però ci si trova in poche persone, o addirittura da soli, si preferirebbe poter modificare la visuale in modo da zoomare sui soli presenti.



## Rightsense

Le tecnologie Logitech RightSense migliorano, facilitano e automatizzano le riunioni video. RightSound ottimizza la voce umana e migliora la chiarezza delle conversazioni, RightSight sposta automaticamente la videocamera e regola lo zoom in modo che nessuno rimanga fuori dall'immagine mentre RightLight fa apparire tutti al meglio nel video, indipendentemente dalle condizioni di illuminazione. Con RightSense, le riunioni video sono più naturali, belle ed efficienti senza necessità di calibrazione, intervento manuale o supporto.

Logitech RightLight aiuta tutti ad apparire al meglio, indipendentemente dalle condizioni di illuminazione. La tecnologia RightLight riduce i disturbi video, ottimizza il bilanciamento della luce e regola colori e saturazione per risultati naturali con qualsiasi tonalità di pelle.

Logitech RightSound è una suite di tecnologie di elaborazione audio e di innovazioni di progettazione che assicurano videoconferenze con audio di classe enterprise. Ottimizzata per la voce umana, RightSound riduce i rumori indesiderati (come le ventole e i clic della tastiera) e si concentra sull'altoparlante attivo per riprodurre ogni parola con estrema chiarezza. Un algoritmo per il riconoscimento vocale potenzia automaticamente il volume delle persone che parlano con voce bassa in modo che tutti possano essere ascoltati.

Rally Bar è in grado di farlo automaticamente grazie alla tecnologia RightSight 2 che sfrutta l'intelligenza artificiale per adattare le immagini alla situazione. Una seconda, minuscola, webcam incastonata nell'unità "conterà" i partecipanti presenti nella sala, anche quelli più lontani, e adatterà zoom e pan per inquadrarli tutti contemporaneamente. Se qualcuno si avvicina alla camera, o si allontana dalla stanza, l'inquadratura verrà variata in automatico, senza alcun intervento da parte dell'utente. La qualità delle immagini è molto elevata, grazie all'adozione di un'ottica di buona qualità e a un sensore che acquisisce immagini in 4K. Anche i dettagli di chi si trova lontano dall'obiettivo saranno riprodotti al meglio, grazie anche allo zoom ottico fino a 5X.

RightSight 2 è in grado di gestire una sorta di regia automatica: si potrà infatti decidere se tenere un'inquadratura fissa su tutti i presenti (Vista gruppo) oppure zoomare su chi sta parlando in quel momento (Vista relatore). **Combinando le due modalità, Rally Bar offre un'esperienza più immersiva e coinvolgente, gestendo automaticamente le inquadrature.**

L'intelligenza artificiale viene applicata anche all'audio, così da offrire conversazioni sempre nitide e perfettamente comprensibili, andando a eliminare uno dei classici problemi delle riunioni a distanza: il parlato poco comprensibile. Grazie alla struttura antivibrazioni e a due driver ad alte prestazioni, abbinati a due piccoli cilindri che hanno il compito di far emergere meglio le basse frequenze, il parlato di chi si connette da remoto sarà riprodotto fedelmente e a volume sufficiente da poter essere compreso da tutti i presenti. Per quanto riguarda i microfoni,

# logitech



invece, la Rally Bar integra un array Beamforming nella sua struttura capace di catturare suoni sino alla distanza di 7 metri. Troppo pochi? Non è un problema, dato che è possibile integrare fino a quattro pod aggiuntivi. Si tratta di microfoni molto compatti, anche questi dotati di tecnologia Beamforming, da disporre nella stanza così da riuscire a captare anche le voci di chi è seduto in fondo, lontano dallo schermo.

La tecnologia di IA che Logitech utilizza per l'audio è nota come RightSound e sfrutta la tecnologia Beamforming integrata nei microfoni e nei pod per rendere al meglio l'audio di chi sta parlando, allo stesso tempo cancellando eventuali echi e rumori di sottofondo, che verranno completamente eliminati. RightSound, inoltre, è in grado di riconoscere le voci più deboli da quelle più forti, e ottimizzare la riproduzione così che tutte vengano riprodotte allo stesso volume.

---

## Le soluzioni Logitech per le sale riunioni di medie dimensioni: Rally Bar Mini e Meetup



Se Rally Bar è progettata per le grandi sale riunioni, Rally Bar Mini è perfetta per le stanze di piccole e medie dimensioni. La tecnologia è la medesima, anche se il dispositivo è più compatto. L'ottica è sempre dotata di un piccolo motore che gestisce pan e tilt, ma rispetto alla sorella maggiore, Rally Bar Mini non è dotata di zoom ottico, ma solo digitale. Anche in questo caso, RightSense 2 si occuperà di inquadrare tutti i partecipanti o di concentrarsi su chi sta parlando in quel momento.

# logitech



## Rally Bar Mini

### VIDEOCAMERA

- Risoluzione: 4K, 1440p, 1080p, 900p, 720p e SD a 30 fps
- Panoramica: Motorizzata  $\pm 25^\circ$
- Inclinazione: Motorizzata  $\pm 15^\circ$
- Zoom: Zoom digitale HD 4X
- Campo visivo diagonale:  $120^\circ$
- Campo visivo orizzontale:  $113^\circ$
- Campo visivo verticale:  $80.7^\circ$
- Copertura totale stanza (campo visivo + panoramica e inclinazione):  $163^\circ$  in orizzontale x  $110^\circ$  in verticale

### MICROFONI

- Risposta in frequenza: 90 Hz - 16k Hz
- Sensibilità:  $>-36$  dBFS  $\pm 1$  dB a 1Pa
- Velocità dati microfono in uscita: 48 kHz
- Gamma di rilevamento: 7 m
- Elementi beamforming: Sei microfoni digitali MEMS omnidirezionali che formano cinque fasci acustici broadside
- Elaborazione audio: AEC (Acoustic Echo Cancellation), VAD (Voice Activity Detector)
- Eliminazione del rumore: Filtro AI
- Microfoni aggiuntivi: Supporta fino a 3 mic pod Rally aggiuntivi e 2 hub per mic pod Rally per sale riunioni più grandi

Anche per quanto riguarda l'audio non ci sono differenze degne di nota: i microfoni integrati su Rally Bar Mini captano le voci sino a 7 metri di distanza, e se non fossero sufficienti è possibile aggiungere ulteriori pod microfonici, in questo caso un massimo di due.

**Meetup**, invece, è la soluzione che Logitech ha sviluppato per la sale di dimensioni più contenute. È sempre in grado di acquisire immagini 4K ed è dotata di ottica motorizzata per pan e tilt ma, come nel caso di Rally Bar Mini, lo zoom 5X è solamente digitale, non ottico. Anche in questo caso è disponibile la tecnologia RightSense 2, che però si limiterà a inquadrare tutti partecipanti e non si focalizzerà su chi parla. Un ulteriore particolare in comune fra Meetup e le due versioni di Rally è la presenza di un telecomando RF per controllare a piacere l'inquadratura in tempo reale e il volume. In alternativa, si può utilizzare l'app Logi Remote per iOS e gestirla tramite iPhone o iPad.

Meetup è in grado di acquisire nitidamente le voci di chi si trova fino a quattro metri di distanza dall'obiettivo, che dovrebbero essere più che sufficienti per le sale cui è indirizzato questo dispositivo. È comunque possibile aggiungere un ulteriore microfono, che amplia a cinque metri il raggio di azione del dispositivo. **Meetup supporta anche Bluetooth, per usare lo smartphone o il tablet come dispositivo audio.**





## Logitech Meetup

### VIDEOCAMERA

- Obiettivo personalizzato Logitech con zoom HD 5x e panoramica (+/- 25°) e inclinazione (+/- 15°) motorizzate
- Campo visivo: Diagonale: 120°, orizzontale: 113°, verticale: 80,7°
- Copertura totale stanza (campo visivo + panoramica e inclinazione): 163° ampiezza x 110° altezza
- 3 preimposizioni di posizione della videocamera
- Inquadratura automatica RightSight: Richiede Windows 10 a 64 bit o macOS 10.14 o versione successiva

### Microfono

- Microfono integrato con 3 elementi beamforming
- Gamma di rilevamento
  - MeetUp: 4 m
  - Con microfono di espansione opzionale: 5 m
- Sensibilità: -27 dB
- Risposta in frequenza del microfono: 90Hz-16 kHz
- del rumore ottimizzati
- AEC (Acoustic Echo Cancellation)
- VAD (Voice Activity Detector)
- Microfono con eliminazione dei rumori di fondo
- Frequenza di campionamento 32 kHz
- Numero di partecipanti consigliato: 6
- Numero di partecipanti consigliato con microfono di espansione: 8

## Logitech Tap IP: il controller per le riunioni

Sia Rally Bar sia Rally Bar Mini supportano due modalità di utilizzo: via **USB**, connesse a un **computer**, oppure **Appliance**. In questo caso, un chip integrato nella Rally Bar si occuperà di gestire in autonomia la chiamata, senza appoggiarsi ad hardware esterno. Sarà solamente necessario collegare Rally Bar allo schermo della sala con un cavo USB, oltre che tramite HDMI, per abilitare i controlli touch. Naturalmente questa funzionalità è attivabile solo se la sala dispone di uno schermo sensibile al tocco. In alternativa, si può acquistare un comodo accessorio, Logitech Tap IP. Si tratta di una sorta di tablet da 10.1" da posizionare sul tavolo, appoggiato al suo supporto inclinato di 14° per renderlo più comodo da usare.

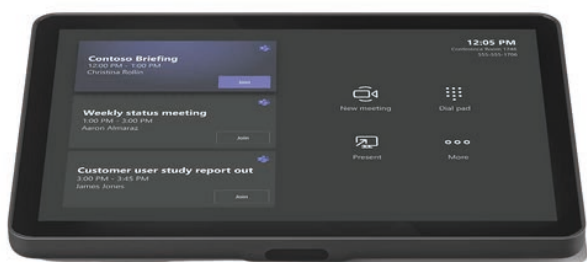
Il display touch è trattato con un rivestimento oleorepellente, per evitare che dopo qualche sessione lo schermo si riempia di fastidiose impronte digitali. Molta attenzione è stata data al sistema passacavi, che aiuta a tenere in ordine la scrivania permettendo di nascondere l'unico cavo necessario al suo collegamento, quello Ethernet o, che trasporta anche l'alimentazione. Per utilizzarlo ovviamente sarà necessario collegarlo a uno switch con supporto per il protocollo PoE, Power over Ethernet.

# logitech



## Logitech Tap Scheduler: per semplificare la prenotazione delle sale riunioni

Con il lavoro ibrido è sempre più comune che nelle aziende le sale riunioni attrezzate per i meeting ibridi siano spesso occupate e, soprattutto nelle aziende con numerosi dipendenti, si sente la necessità di una soluzione per prenotare l'occupazione delle sale così come per individuare al volo la sala libera fra le varie disponibili. Logitech ha pensato a un dispositivo per l'occasione, che evita la necessità di appoggiarsi a soluzioni software di terze parti: Tap Scheduler.



Come nel caso di Tap IP, parliamo di una sorta di tablet con schermo touch oleorepellente da 10,1", ma la funzione è totalmente differente: Tap Scheduler va infatti posizionato in prossimità della sala riunioni, per esempio di fianco alla porta, installato a parete, o sulla porta stessa, grazie alla staffa per fissarlo sul vetro. Una luce rossa o verde emanata dai lati del dispositivo indicherà velocemente se la stanza è attualmente libera e occupata, mentre sullo schermo verrà mostrata la programmazione. Basteranno pochi tap sul display per prenotare la sala per una specifica data. Alimentazione e connettività sono forniti tramite un unico cavo Ethernet, facilmente occultabile.



## Riunioni ibride sotto controllo con Logitech Sync

Le aziende che hanno investito in nuove soluzioni per il lavoro ibrido si trovano a dover gestire decine, se non centinaia, di differenti



## Logitech Sync

Ora più che mai, i team devono essere in grado di lavorare insieme indipendentemente dal luogo di lavoro. Che siano operativi in ufficio, da casa o altrove, Logitech Sync è un software che aiuta i dipendenti a rimanere sempre connessi, garantendo l'integrità e l'aggiornamento dei loro dispositivi Logitech per la collaborazione video. A occuparsi di tutto saranno i responsabili IT che, tramite il portale di Sync, possono configurare rapidamente le funzionalità nelle sale riunioni per adattarle alle esigenze dell'azienda nel miglior modo possibile.

Logitech Sync permette di:

- regolare le impostazioni da remoto ed esegui gli aggiornamenti del firmware dei dispositivi per sale riunioni per garantire un'implementazione ottimale;
- individuare le sale, i dispositivi e le periferiche che richiedono attenzione in modo da poter risolvere i problemi prima che questi influiscano sulla riunione. Le brutte sorprese e le chiamate urgenti diminuiranno;
- Agire rapidamente e ridurre al minimo i tempi di inattività. L'integrazione ServiceNow e le notifiche e-mail inviano avvisi istantanei su eventuali problemi relativi alla sala o al dispositivo.

dispositivi: le webcam per i personal workspace, i sistemi da videoconferenza per le sale riunioni, eventuali accessori come Tap IP, Tap Scheduler oltre a cuffie e auricolari in dotazione ai dipendenti. Gestire l'aggiornamento del firmware e le configurazioni di tutti questi strumenti sottrae molto tempo ai team IT e per questo motivo tutti i dispositivi qui citati supportano **Logitech Sync**. Si tratta di una soluzione che consente agli responsabili IT di **tenere sotto controllo tutti i dispositivi aziendali da un unico pannello di controllo**, permettendo aggiornamenti di massa con un solo clic. Logitech Sync è progettato per gestire i dispositivi condivisi, quelli utilizzati nelle sale riunioni, ma può essere connesso anche al software Logi Tune, così da poter controllare anche i dispositivi per la produttività personale come Logi Dock, Logi Brio 4K Ultra HD, o anche cuffie e auricolari della gamma Zone.

I dispositivi possono poi essere suddivisi in gruppi, per esempio sulla base delle sedi o dei gruppi di lavoro, fatto che torna comodo, per esempio, per separare gli strumenti comuni a tutti con quelli destinati ai singoli dipendenti. Oltre a facilitare configurazione ed aggiornamenti in presenza di numerosi dispositivi, Logitech Sync offre preziose **informazioni telemetriche sull'utilizzo delle sale riunioni**, indicando la frequenza con cui vengono utilizzate, l'occupazione, i limiti di capacità e molto altro.

Le funzionalità evolute dei dispositivi Logitech per le sale riunioni non sono semplice esercizi di stile ma consentono di migliorare in maniera significativa l'esperienza della videoconferenza: una maggiore qualità audio/video elimina le distrazioni e "avvicina" i partecipanti, e la

# logitech

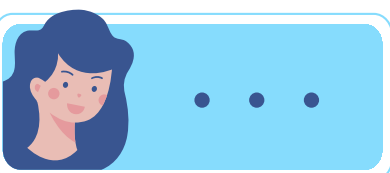
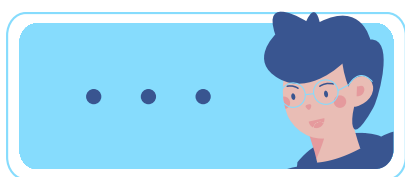


semplicità di utilizzo velocizza le operazioni di configurazione dei dispositivi, aumentando di conseguenza la produttività.

*le chiamate*

## WEBCAM, CUFFIE E DOCKING STATION LOGITECH PER AUMENTARE LA PRODUTTIVITÀ DELLE VIDEOCHIAMATE

Con l'imporsi di nuovi modi di lavorare, a partire dal lavoro remoto che ha accompagnato un po' tutti negli ultimi due anni, sono sorte nuove necessità. Non solo la maggior parte dei lavoratori si è dovuta ritagliare un angolo in casa dove poter svolgere le mansioni, ma si è anche scontrata con varie necessità: da un lato avere dispositivi audio e video semplici da utilizzare per gestire le comunicazioni a distanza, dall'altro quello di riuscire a mettere un po' di ordine sulla scrivania, che si è presto trovata invasa da ingombranti e scomodi cavi. E questo vale anche per le postazioni di lavoro in ufficio, che non è sparito da un giorno all'altro, ma semplicemente non è più frequentato quotidianamente da tutti i dipendenti.



### **Il portatile? Da solo non basta per lavorare al meglio**

I notebook moderni integrano praticamente tutto il necessario per lavorare e, generalmente, sono sufficientemente potenti e leggeri da

# logitech



trasportare, ma nonostante questo ci si rende velocemente conto che per poter svolgere al meglio le proprie mansioni sono necessari una serie di accessori. Un monitor, inevitabilmente, dato che quelli integrati sui portatili sono necessariamente piccoli, **ma anche una webcam e un sistema audio di qualità adeguata**. Con il fatto che la collaborazione oggi avviene prevalentemente su piattaforme come Microsoft Teams, che fanno ampio uso delle videochiamate, l'economica videocamera di cui sono dotati la maggior parte dei notebook mostra tutti i suoi limiti: immagini sgranate, colori riprodotti in maniera approssimativa, immagini non sempre fluide. Se poi le condizioni di luce non sono ideali, i dispositivi integrati tendono a mostrare immagini sovraesposte o, al contrario, scurissime. Se fino a ora sono state sufficienti è solo perché le chiamate video, sino a due anni fa, non erano ancora uno strumento quotidiano per gestire il business.

Ancora più importante l'attenzione per il reparto audio, soprattutto quando si comunica con persone in lingue differenti dalla propria. Da un lato, è **importante dotarsi di cuffie o auricolari dotati di tecnologia ANC (Active Noise Cancellation)**, così da isolarsi dai rumori esterni, per non venire distratti (e questo vale tanto da casa quanto per chi lavora negli open space), dall'altro, tornano estremamente utili microfoni di qualità in grado di rimuovere echi e rumori ambientali, come il vicino di scrivania che parla al telefono, un mezzo di emergenza che passa a sirene spiegate, ma anche il ticchettio della tastiera o di quella del collega che lavora nelle vicinanze.

# logitech



Infine, non bisogna sottovalutare l'importanza di una docking station, sia in ufficio sia in casa, che riduce di molto la matassa dei cavi che altrimenti si verrebbe a formare sulla scrivania fra alimentazione, monitor ed eventuali altre periferiche cablate. Senza appoggiarsi a una docking station, riuscire a tenere la scrivania in ordine, soprattutto quando si ha poco spazio a disposizione, può essere un'impresa molto ardua.

## Logitech Brio Ultra HD Pro: la webcam per l'utenza business

Nel listino di Logitech, la Logitech Brio Ultra HD Pro è la webcam dedicata agli utenti business più evoluta. Si tratta di un modello compatto e leggero che può essere posizionata sul monitor grazie a una clip di montaggio, rimovibile, che può essere usata anche come treppiede. Può essere usata su una postazione fissa così come portata sempre con sé, tanto che nella confezione è presente una custodia per non rovinarla durante il trasporto. L'installazione è immediata, e basta collegare il cavo USB 3.0 Type-C a una porta del computer per vederla in azione. Per sfruttare a pieno le sue potenzialità è necessario installare il software Logi Tune, tramite il quale aggiornare il firmware e gestire ogni impostazione.

L'ottica è di buona qualità ed è in grado di restituire immagini in 4K con colori vibranti ed estremamente definite. Alla risoluzione massima la frequenza di acquisizione è di 30 fotogrammi al secondo ma se si desidera una maggiore fluidità è possibile abbassarla a 1920x1080 per acquisire a 60 FPS. Ancora troppo pochi? Scendendo ulteriormente alla



# logitech



risoluzione di 1280x720 il numero massimo di fotogrammi al secondo sale a 90. Lo zoom è di 5X, digitale, quindi elaborato via software e, di conseguenza, dà il meglio in modalità 4K.

Il campo visivo può essere impostato, tramite Logi Tune, su tre valori: 90°, 78° o 64°, così da poter avere un'inquadratura più stretta o aperta a seconda della distanza a cui ci si trova dall'obiettivo e della situazione.

Un'inquadratura a 65° infatti concentrerà tutta la scena sul video dell'interlocutore mentre ampliando il campo fino a 90° verranno inclusi più dettagli dell'ambiente circostante, fatto che potrebbe tornare comodo per esempio per mostrare il contenuto di una lavagna.

Come altri prodotti della gamma business di Logitech, anche la Brio Ultra HD Pro supporta la tecnologia RightSense con HDR e, nello specifico, RightLight, che ottimizza il bilanciamento della luce tramite IA per ridurre disturbi video e garantire immagini con colori naturali, indipendentemente dal tipo di pelle. Questo torna molto utile quando ci si trova a lavorare in condizioni di luce non ottimali, per esempio in stanze scure o, al contrario, quando c'è troppa luce, per esempio nel caso si abbia una finestra alle spalle.

Completano la dotazione della telecamera due microfoni direzionali dotati di tecnologia di eliminazione del rumore di fondo e in grado di catturare suoni fino alla distanza di 1.20 metri. Brio Ultra HD Pro, inoltre, è compatibile con Windows Hello, così da poter sbloccare Windows con il proprio volto, tramite riconoscimento facciale.

# logitech



## Zone Wireless e Zone Wireless Plus: le cuffie di Logitech ideali per l'open space

Il lavoro da remoto ci ha abituato a comunicazioni non sempre cristalline con partner, colleghi e clienti, con conversazioni spesso disturbate da rumori di ogni tipo, come i bambini che giocano, gli animali domestici che richiedono attenzione, ma anche altri membri della famiglia impegnati in altre conversazioni telefoniche. Non che in ufficio la situazione sia sempre migliore, anzi: chi lavora in ambienti open space sa bene quanto possa essere intenso il brusio di sottofondo. Utilizzare speaker e microfono integrati nel portatile in queste situazioni è impensabile e non si può fare a meno di un paio di cuffie o auricolari con microfono. I modelli più comodi sono comprensibilmente quelli senza fili, che evitano l'ingombro del cavo e garantiscono maggiore libertà di movimento.

Logitech Zone Wireless è un headset senza fili che si connette via Bluetooth e supporta più di un dispositivo contemporaneamente, permettendo così di ascoltare musica dallo smartphone e, non appena arriva una chiamata via Microsoft Teams sul computer, passare immediatamente all'audio della conversazione. Sono pensate per essere indossate anche a lungo e quindi sono leggere e comode, dotate di un archetto regolabile così da adattarle alle dimensioni della propria testa.

È supportata la tecnologia ANC per eliminare i rumori di fondo e sull'asta del microfono, ripiegabile, è presente un array di due microfoni omnidirezionali. Per attivare il mute, basta spostare verso l'alto l'archetto: facendolo



# logitech



una voce avviserà l'utente di essere in mute. Una soluzione comoda, che evita di dover allungare le mani verso la tastiera per silenziare il microfono quando non si parla durante una riunione. Sui padiglioni sono presenti i tasti per il controllo del volume e per rispondere con un tocco alle chiamate via Microsoft Teams, applicazione per la quale le Zone Wireless sono certificate. Il principale vantaggio della certificazione è che **basta effettuare il pairing per vedere la cuffia automaticamente configurata in Microsoft Teams**, senza bisogno di ulteriori interventi.

L'applicazione Logi Tune supporta anche le Zone Wireless e permette di aggiornarne il firmware e di modificarne le impostazioni, per esempio definendo il comportamento del tasto. Sono disponibili tre modalità: tap, doppio tap e tenere premuto. Sempre tramite Logi Tune si potrà modificare il volume degli avvisi vocali (che segnalano quando si attiva/disattiva il mute, si connette o disconnette un dispositivo, una chiamata in arrivo o l'autonomia residua) e se dare priorità alla qualità audio o alla stabilità della connessione.

La ricarica avviene tramite il cavo USB-C in dotazione, ma è supportata la ricarica wireless: basta ripiegare l'archetto e appoggiare il padiglione senza tasti su una base di ricarica IQ.

Le Zone Wireless sono disponibili anche in versione Plus, che differisce dalla quella standard per il supporto dello standard **Unifying** di Logitech, che permette di connettere sino a sei periferiche wireless (inclusi mouse e tastiere) tramite un unico dongle.

# logitech



## Logitech Zone Wireless

### Microfono

- Tipo: Array a due microfoni MEMS omnidirezionali
- Risposta in frequenza: 85 ~ 20 KHz @-3 dB (risposta in frequenza microfono MEMS)

### Altoparlanti

- Risposta in frequenza (modalità musica): 30 ~ 13 KHz a -10 dB
- Risposta in frequenza (modalità parlato): 100 ~ 8 kHz per TIA920
- Conformità audio: Conforme a EN 50332

### Batteria

- Batteria incorporata (ioni di litio)
- Durata della batteria (conversazione): 14 ore (ANC attivato), 15 ore (ANC disattivato)
- Durata della batteria (tempo di ascolto): 14 ore (ANC attivato), 16 ore (ANC disattivato)

### Ricarica

- Ricarica wireless Qi abilitata
- Caricatore wireless Qi venduto separatamente.
- Cavo di ricarica USB-A/USB-C: 130 cm 4Disponibile solo per Zone Wireless.

### Wireless

- Versione Bluetooth: 5,0
- Raggio d'azione wireless: Fino a 30 m (linea di vista in campo aperto)

## Logitech Zone Earbud Wired e Wireless, gli auricolari pensati per il business

Oltre alle classiche cuffie con microfono, la gamma Zone di Logitech include anche gli auricolari Zone Wired Earbud e Zone True Wireless Earbud. Parliamo di una soluzione dotata di sei microfoni, tre su ciascun auricolare, con supporto Beamforming e riduzione del rumore a cascata per garantire chiamate chiare anche quando ci si trova in ambienti rumorosi. Uno dei microfoni, il più interno, è a conduzione ossea. La tecnologia Hybrid Anc integrata, invece, riduce i rumori di sottofondo e si rivela utile sia per concentrarsi in ufficio o in casa, sia quando ci si trova in treno, aereo o sui mezzi pubblici.

Sotto il profilo della riproduzione, Logitech ha adottato driver da 12mm, in grado di riprodurre bene anche le frequenze basse. Come nel caso degli headset Zone Wireless, la connettività è di tipo Bluetooth, ma è incluso anche un ricevitore wireless da collegare al computer, che garantisce una connettività più affidabile. Zone True Wireless Earbud, come nel caso delle cuffie Zone, **può collegarsi a due dispositivi contemporaneamente**, per esempio un notebook e uno smartphone. Non manca la certificazione per l'uso con Microsoft Team.

Gli auricolari Zone sono disponibile anche nella versione cablata, Zone Wired Earbud, molto più economica non sono per l'assenza di supporto a Bluetooth, ma anche per la presenza di soli due microfoni di tipo Beamforming e a cancellazione di rumore entrambi incorporati nell'auricolare sinistro. Possono essere connessi direttamente via USB o cavo jack e i controlli

# logitech



## Logi Dock

- Interfaccia docking: USB-C con DisplayPort o Alt Mode
- Alimentazione del sistema: Carica fino a 100 Watt
- Porte
  - 1 x monitor/video - HDMI v. 1.4 b (supporto fino a 4K@60Hz HDR),
  - 1 x schermo/video - DisplayPort 1.4 (supporto fino a 4K@60Hz HDR),
  - 2 x USB-A
    - 1 x USB 3.1 Gen 1 (5 Gbps) con ricarica a 4,5 W
    - 1 x USB 3.1 Gen 1 (5 Gbps) con carica rapida a 7,5 W
  - 3 x USB-C
    - 2 x USB 3.1 Gen 1 (5 Gbps) con carica a 4,5 W
    - 1 x USB 3.1 Gen 1 (5 Gbps) con carica rapida a 7,5 W
  - 1 x Upstream USB-C
  - 1 x pulsante Bluetooth Sync
  - 1 x alimentazione CA (230 W, 19,5 V)
  - Tipo di slot di sicurezza: Kensington Security Slot

## Logi Dock: la docking station tuttofare

sono disponibili direttamente sul cavo, incluso il tasto per rispondere alle chiamate di Microsoft Teams. Guardando **Logi Dock** viene subito da pensare che si tratti di uno speaker Bluetooth ed effettivamente supporta anche questa funzione, e la supporta molto bene, grazie a sei driver al neodimio da 55 mm e ai due radiatori passivi per i bassi. Riprodurre musica, però, è solo una delle tante funzioni del dispositivo, che è pensato per potenziare la produttività dei lavoratori, in particolare chi lavora da casa, e di aiutare a rendere la scrivania più ordinata. Come suggerisce il nome, Logi Dock è una docking station: basta collegare con un singolo cavo USB-C il portatile alla periferica e questi verrà alimentato e potrà appoggiarsi a tutti i dispositivi connessi al Logi Dock, monitor incluso.

**Logi Dock include 5 ingressi USB 3.1, tre con connettore di tipo C**, uno dei quali laterale, e due con connettore USB-A. Per quanto riguarda le uscite video, abbiamo una HDMI e una DisplayPort. Completa la dotazione un'ultima porta USB-C, quella riservata appunto al portatile. L'abbondanza di porte permette di collegare ulteriori periferiche, come tastiera, mouse e una webcam, per esempio la Logitech Brio 4K Ultra HD. Sull'unità sono presenti tre tasti: due per attivare/disattivare velocemente audio o video durante le riunioni con Microsoft Teams e uno per partecipare ai meeting.

**Logi Dock include sei microfoni Beamforming**, anche questi con eliminazione dei rumori di sottofondo. Il principale vantaggio di questa docking station è la sua semplicità di

# logitech



interfacciamento con gli altri dispositivi Logitech per il business: se si desidera passare dall'audio dello speaker alle cuffie o auricolari wireless, basterà accendere le prime o indossare i secondo per attivare la periferica. Una volta spente o rimossi gli Earbud, l'audio tornerà alla Logi Dock.

Come nel caso delle soluzioni per il group workspace, anche quelli dedicati agli spazi di lavoro personali portano vantaggi concreti a chi li utilizza. Non solo avvicinando, pur solo virtualmente, i partecipanti grazie a una qualità audio video molto superiore, ma anche rendendo più confortevole e ordinata la postazione di lavoro e incrementando la produttività: il fatto che le periferiche si autoconfigurino con Microsoft Teams non appena collegate e che sia possibile unirsi a una riunione semplicemente premendo un tasto permette di risparmiare tempo prezioso.